

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente lo stanziamento di un credito per l'acquisto di un terreno
destinato a completare il sedime già a disposizione per la costruzione
della nuova Scuola cantonale di commercio a Bellinzona

(del 20 luglio 1962)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Il 18 ottobre 1960 questo Gran Consiglio, dando seguito ad una richiesta del Consiglio di Stato stanziò un credito di Fr. 368.570,— destinato all'acquisto di terreni e all'organizzazione di un bando di concorso per la costruzione della nuova Scuola di commercio.

Successivamente, il collegio di periti incaricati di fissare le norme per il bando di concorso ritenne che il terreno disponibile, limitato al mappale n. 1096 del Comune di Bellinzona e da altri messi a disposizione da parte della Città, fosse insufficiente per una razionale soluzione dei problemi comuni alla costruzione della nuova Scuola di commercio.

Da ciò la necessità di procedere all'acquisto di parte del mappale n. 4025 di proprietà del signor Dr. Luciano Pico.

Comunicazione di questa circostanza venne data alla Commissione della Gestione con lettera del 18 agosto 1961 del Consiglio di Stato.

Nella stessa, rilevata l'opportunità di procedere all'acquisto del sedime in questione, il Consiglio di Stato precisava che nell'eventualità che la richiesta complessiva di credito (acquisto terreno e costruzione) non potesse essere formulata nei termini di scadenza di un diritto di compera concessi dal venditore, sarebbe stata da concedere la facoltà all'Esecutivo di procedere ad un acquisto separato.

Nella seduta del 4 settembre 1961 la Commissione della Gestione ritenne che il Consiglio di Stato dovesse assicurarsi la facoltà di esercitare il diritto di compera e che in seguito, a seconda dell'evolvere della procedura, sarebbe stato da presentare o il messaggio per il credito complessivo o il messaggio separato limitato al credito per l'acquisto del terreno del signor dr. Pico.

Il 25 settembre 1961 venne stipulato un diritto di compera fra il venditore e lo Stato del Canton Ticino; nello stesso il signor dr. Pico concedeva allo Stato per la durata di un anno un diritto di compera da esercitare su m. 1.212 del mappale n. 4025 al prezzo di Fr. 140.000,—.

Erano inoltre fissate altre condizioni relative a reciproche servitù tra i contraenti.

La procedura per l'organizzazione del bando di concorso, come nelle previsioni formulate nella lettera alla Commissione della Gestione, ha preso parecchio tempo e solo il 30 agosto 1962 verranno consegnati i progetti alla giuria.

Questo fatto esclude la possibilità di presentare tempestivamente il messaggio per la richiesta del credito complessivo, ragione per cui il Consiglio di Stato si vede costretto a chiedere, per evitare la scadenza di facoltà di esercizio del diritto di compera fissata al 25 settembre 1962, lo stanziamento del credito necessario all'acquisto del terreno del signor dr. Pico.

Già abbiamo detto che detto terreno è indispensabile alla soluzione dei problemi connessi alla costruzione della nuova Scuola di commercio, aggiungiamo che il prezzo venne stabilito dopo esame di rapporti formulati dai competenti uffici governativi.

Vi invitiamo pertanto a voler cortesemente dare la vostra approvazione all'annesso disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :
Cioccarei

Il Cons. Segretario di Stato :
Lafranchi

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente lo stanziamento di un credito di Fr. 140.000,—
per l'acquisto di mq. 1.212 del mappale n. 4025
del Comune di Bellinzona

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 20 luglio 1962 n. 1073 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — E' stanziato un credito di Fr. 140.000,— destinato all'acquisto di mq. 1.212 da staccare dal mappale n. 4025 del Comune di Bellinzona.

Art. 2. — Il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.